



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale

Classe: L-9

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica

Scuola: Scuola Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-10

Gruppo di Riesame:

Prof. Rosa Di Lorenzo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Barcellona (Docente del CdS, Tecnologie generali dei materiali)

Prof. Giacomo Galante (Docente del CdS, Impianti Industriali)

Dott.ssa Sonia Valentino (Tecnico Amministrativo)

Sig. Gaetano Avellone (Studente)

Sono stati consultati inoltre: il Componente della Commissione Paritetica Docente-Studenti, Prof. Giovanni Perrone, il delegato del Coordinatore CdS per le analisi di *Customer Satisfaction*

Prof. Toni Lupo ed il delegato del Coordinatore CdS per le analisi di *Placement*, Prof. Manfredi Bruccoleri.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **07 12 2015:**

- Oggetto della seduta è stata l'analisi dei dati da utilizzare con particolare riferimento a: dati sulle coorti degli allievi nell'ultimo triennio, relazioni della CPDS della Scuola Politecnica, analisi di *Placement*, dei profili *LinkedIn* (gruppo Ingegneria Gestionale Palermo) e di *Customer Satisfaction* effettuate dal CdS, analisi di statistiche nazionali a disposizione.

• **12 01 2016:**

- Oggetto della seduta è stata l'individuazione degli interventi correttivi: obiettivi ed azioni da intraprendere.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **18.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Nel corso della seduta del Consiglio Interclasse dei corsi di studio in Ingegneria Gestionale svoltasi in data 18/01/16, il Coordinatore ha presentato il lavoro svolto nel corso delle riunioni delle Commissioni di AQ sia per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L9) sia per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM31). Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, il Coordinatore ha riassunto i principali risultati ottenuti a seguito delle azioni individuate nell'ultimo triennio nei Rapporti annuali di Riesame ed anche gli aspetti più significativi che emergono dalle analisi utilizzate dal Gruppo di Riesame relativamente a domanda di formazione e risultati di apprendimento (attesi ed accertati). Inoltre il Coordinatore ha anche presentato la struttura del sistema di Gestione del CdS da descrivere nel Riesame Ciclico. Infine, ha richiamato le principali osservazioni della CPDS della Scuola Politecnica nell'ultimo triennio. Alla discussione che è seguita sono intervenuti diversi Consiglieri (docenti e studenti) in merito agli interventi correttivi ed agli obiettivi che il Gruppo di riesame propone per il Rapporto ciclico. In particolare, il Consiglio ha discusso degli aspetti legati al rinnovo di tutte le analisi fin qui messe a punto (*placement*, *LinkedIn* e *Customer Satisfaction*) e su come gli interventi sull'offerta formativa andranno valutati dopo il primo ciclo della loro attuazione. Dopo la discussione il Consiglio all'unanimità approva il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L9).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Palermo ha una tradizione consolidata nell'ambito dell'Ingegneria Gestionale; infatti, il corso di Laurea in Tecnologie Industriali ad Indirizzo Economico Organizzativo è stato avviato presso l'Università di Palermo nel 1980 e trasformato successivamente nel Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

La preparazione di un ingegnere gestionale si basa su una solida formazione di base costruita su discipline come matematica, fisica, economia, statistica, ricerca operativa, informatica e sulle capacità progettuali mutuata dalle principali discipline ingegneristiche. Tra queste assumono particolare rilievo le discipline afferenti ai settori delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione, degli impianti industriali e dell'ingegneria economico-gestionale.

Il corso di Laurea pone le basi per l'analisi quantitativa ed economica dei processi di produzione di beni e servizi, fornendo conoscenze e professionalità per la gestione, l'implementazione e il miglioramento di tali processi.

L'Ingegnere Gestionale si occupa della soluzione di problemi di natura tecnica, economica, gestionale ed organizzativa nei processi di produzione e consumo di beni e/o servizi utilizzando metodi e capacità risolutive caratteristiche dell'ingegneria.

L'Ingegnere Gestionale di primo livello fornisce una risposta ai bisogni di competenze trasversali oggi sempre più richieste dal mondo della produzione e dei servizi. Rappresenta una figura professionale poliedrica, dalle solide fondamenta tecniche e metodologiche che grazie all'approccio ingegneristico ai problemi gestionali ed organizzativi ha una profonda comprensione dei fenomeni aziendali.

Pertanto, la collocazione nel mercato del lavoro dei laureati in Ingegneria Gestionale risulta di ampio respiro: dalle aziende industriali a quelle di servizi, dalla pubblica amministrazione al mondo finanziario. Gli Ingegneri Gestionali sono fortemente apprezzati nel campo della consulenza in cui operano anche come liberi professionisti e possiedono le giuste basi per intraprendere con successo l'attività imprenditoriale. L'ingegnere gestionale junior trova collocazione lavorativa in imprese manifatturiere, di consulenza, utilities, servizi pubblici, sanità, banche, etc... ed in diverse funzioni aziendali.

Va sottolineato che la figura dell'Ingegnere gestionale di primo livello, come testimoniano i risultati delle indagini Stella a disposizione del CdS e l'analisi di *placement* dei propri laureati che il Consiglio Interclasse del Corso di Studi in Ingegneria Gestionale da anni organizza con cadenza almeno biennale (ultima disponibile nel 2015), è prevalentemente quella di un laureato di primo livello che prosegue la sua formazione verso una Laurea Magistrale: meno del 5% dei laureati triennali sceglie di non proseguire con la Laurea Magistrale. Una indagine ISTAT 2011 (pubblicata l'8 Giugno 2012) mostra come a tre anni dalla laurea, il 95% degli ingegneri gestionali (laureati di II livello) trovano un'occupazione stabile. Tali dati sono confermati anche dall'indagine occupazionale di Alma Laurea 2015 secondo cui l'86% e il 94% sono le quote degli ingegneri gestionali occupati rispettivamente ad 1 e 3 anni dalla laurea.

Dopo l'incontro con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sulla proposta di istituzione dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale per l'A.A. 2009-2010 (tenutosi nell'anno 2008 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo) nel quale i rappresentanti presenti hanno ritenuto l'offerta formativa in linea con la legislazione vigente, di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle esigenze professionali e socio-economiche del territorio, dall'anno accademico 2013/2014 è stato utilizzato un questionario da sottoporre ad interlocutori del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche ed inoltre si sono svolti diversi incontri con interlocutori aziendali finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dall'ordine. Tutto ciò evidenzia come la figura professionale dell'Ingegnere Gestionale di secondo livello sia in effetti tra quelle più richieste del mondo del lavoro. E' inoltre ormai prassi consolidata quella che prevede l'organizzazione da diversi anni accademici di periodici incontri con ex allievi del CdS che si sono inseriti nel mondo del lavoro: in giornate appositamente dedicate docenti e allievi del CdS incontrano tali ex allievi dai quali ricevono preziosi feedback sulla domanda di formazione per gli ingegneri gestionali. Dalle suddette analisi ed interlocuzioni e dai dati a disposizione nelle citate indagini il CdS ha avuto a disposizione un ampio ed efficace ventaglio di consultazioni con il mondo del lavoro che hanno fornito una utile guida specie nell'ultimo triennio per indirizzare al meglio i contenuti degli insegnamenti e le competenze da fornire agli allievi in formazione. A tal proposito a parere del gruppo AQ è emersa la necessità di alcuni interventi per integrare il quadro di competenze dell'Ingegnere Gestionale attraverso la parziale modifica del percorso formativo e quindi un cambiamento di ordinamento e di manifesto degli studi per ridistribuire in maniera più efficace i contenuti di alcuni ambiti nel complessivo percorso formativo 3+2 degli allievi di Ingegneria Gestionale a Palermo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio domanda di formazione e revisione offerta formativa

Questo obiettivo viene riproposto in linea con quanto previsto nell'ultimo triennio dai Rapporti annuali di Riesame allo scopo di proseguire il monitoraggio attraverso le analisi curate dal CdS e attraverso le indagini statistiche principali a livello nazionale e internazionale e per controllare anche come dopo un ciclo di attuazione le revisioni dell'offerta formativa alla luce della Modifiche del Manifesto proposte per l'a.a. 2016-17 abbiano avuto impatto sulle funzioni e competenze della figura professionale formata.

Azioni da intraprendere:

1. Analisi periodica dei dati di *placement* dei laureati
2. Analisi dei profili del gruppo Ingegneria Gestionale su *LinkedIn*
3. Analisi delle principali indagini statistiche nazionali e dei ranking internazionali dei corsi di studio in ambito Management
4. Revisione percorso formativo dopo un ciclo di attuazione per valutarne l'efficacia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del corso di Studi, responsabile per tale obiettivo, curerà la predisposizione di tutte le analisi insieme ai Delegati che nella struttura organizzazione del CdS hanno incarichi attinenti l'obiettivo. Le analisi saranno rinnovata almeno con cadenza biennale. Per la revisione del percorso formativo il Coordinatore proporrà al Consiglio le modifiche ritenute in linea con i risultati delle analisi condotte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

L'Ingegneria Gestionale si occupa della soluzione di problemi di natura tecnica, economica, gestionale ed organizzativa nei processi di produzione e consumo di beni e/o servizi utilizzando metodi e capacità risolutive caratteristiche dell'ingegneria. L'ingegnere gestionale, nello svolgere la sua attività, utilizza strumenti quantitativi, supporti decisionali e rigore metodologico tipici delle scienze di ingegneria con lo scopo di pervenire a soluzioni ottimizzanti. La visione ed il metodo ingegneristici applicati a problemi gestionali ed organizzativi consentono il raggiungimento di più alti livelli di efficienza ed efficacia delle soluzioni, contribuiscono ad una migliore comprensione dei fenomeni aziendali, facilitano la individuazione ed il controllo delle variabili decisionali più significative nei vari processi aziendali, pongono le basi per il miglioramento continuo dei risultati aziendali su parametri misurabili e, infine, si prestano alla costruzione di relazioni ben strutturate tra le diverse funzioni dell'impresa e tra le imprese. La preparazione di un ingegnere gestionale si basa su una solida formazione di base costruita su discipline come matematica, fisica, economia, statistica, ricerca operativa, informatica e sulle capacità progettuali mutuata dalle principali discipline ingegneristiche. Tra queste assumono particolare rilievo le discipline afferenti ai settori delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione, degli impianti industriali e dell'ingegneria economico-gestionale.

Il Corso di Laurea di primo livello non presenta curricula o orientamenti; esso ha una forte matrice basata sulla gestione della produzione e della logistica in linea con la storia e la tradizione dell'Ingegneria Gestionale a Palermo.

Il Corso di Laurea di primo livello si focalizza sui principi di funzionamento, progettazione e modellizzazione dei sistemi produttivi e logistici, sui loro fondamenti tecnologici, tenendo in debito conto gli aspetti economici collegati. Il corso di Laurea pone le basi per l'analisi quantitativa ed economica dei processi di produzione di beni e servizi, fornendo conoscenze e professionalità per la gestione, l'implementazione e il miglioramento di tali processi.

Il corso di Laurea si articola su 4 blocchi di discipline: le discipline formative di base dell'ingegneria: l'analisi matematica e la geometria, la fisica e la chimica; le discipline formative di base tipiche dell'ingegneria gestionale: l'economia, l'economia di azienda, la statistica, la ricerca operativa, i sistemi informativi aziendali; le discipline di base dell'ingegneria industriale: il disegno industriale, l'elettrotecnica, la fisica tecnica e la scienza delle costruzioni; le discipline che caratterizzano il profilo del corso di laurea: la tecnologia meccanica, le tecnologie generali dei materiali, la gestione della produzione industriale, la gestione della qualità e la progettazione del prodotto, gli impianti industriali. Le principali competenze riguardano il controllo di qualità; l'analisi di processi produttivi; l'analisi di bilancio; l'analisi di impianti industriali.

Gli insegnamenti mirano a costruire un complessivo percorso di studi avanzato e con un approccio multidisciplinare, che consenta allo studente laureato di affrontare ed approfondire in autonomia gli sviluppi tecnico-scientifici del proprio settore. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, a cicli di seminari, per mezzo dello studio personale, guidato anche attraverso mirate attività di tutorato. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, prove di laboratorio, esposizioni orali e in sede di prova finale.

Le discipline mirano a risultati di apprendimento, in ambiti differenti, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi finali della formazione del CdS nel suo complesso.

In ciascun insegnamento il Coordinatore ha (in linea con quanto previsto tra gli obiettivi dei Rapporti di Riesame) verificato che le modalità di erogazione e di verifica dei risultati di apprendimento (come testimoniato dalle schede di trasparenza che nel corso dell'ultimo triennio sono state migliorate via via sulla base delle osservazioni ricevute dalla CPDS della Scuola Politecnica ed in relazione agli obiettivi previsti nei Rapporti annuali di Riesame) sono coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

La CPDS nell'anno 2015 ha dato atto della coerenza di quanto previsto nelle schede degli insegnamenti indicando solo minori revisioni da apportare. Le analisi a disposizione mostrano quali siano i contenuti da aggiornare e quali ambiti possano integrare le conoscenze nel percorso formativo. Per questo tra gli obiettivi del riesame annuale e anche ciclico si prevede un intervento di revisione ed integrazione dell'offerta formativa del CdS. A rafforzare la coerenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti con l'obiettivo generale del CdS e per avvicinare sempre più risultati di apprendimento attesi e accertati, è parere del gruppo AQ che occorra proseguire con le azioni di monitoraggio dei dati indicativi in tal senso e promuovere iniziative di avvicinamento alla realtà del mondo del lavoro già nel corso del percorso di formazione degli allievi ed a livello di singoli insegnamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio dati e promozione rapporti con il mondo del lavoro

L'obiettivo, in coerenza con quanto previsto in relazione alla domanda di formazione, si focalizza su una maggiore apertura verso il mondo della produzione e dell'impresa con esperienze pratiche sul campo. Nell'ambito di tale obiettivo si articola quanto previsto nell'ultimo Rapporto annuale di Riesame.

Azioni da intraprendere:

1. Accordi quadro con aziende;
2. Interventi di rappresentanti del mondo del lavoro nell'ambito degli insegnamenti del CdS specie nell'ultimo anno di corso;
3. Organizzazione di iniziative di confronto per gli allievi con aziende ed ex allievi per meglio diffondere le richieste di competenze da parte del mondo del lavoro per la figura professionale dell'Ingegnere Gestionale (Gestionale week come previsto dai Rapporti annuali di riesame);
4. Presentazione delle analisi placement e LinkedIN,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore ed il Delegato ai Rapporti con le aziende saranno responsabili per le iniziative anche in collaborazione con il Dipartimento di riferimento del CdS e con i docenti che tengono insegnamenti nel CdS. Le iniziative si svolgeranno secondo calendari da stabilire che saranno prontamente resi pubblici attraverso il sito web del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La struttura organizzativa del CICS in Ingegneria Gestionale (approvata nella sua forma attuale nel 2013) è stata pensata con il principale obiettivo di monitorare i processi principali che sottendono il servizio agli studenti e l'erogazione dell'offerta formativa. Il Coordinatore del CdS, oltre ai compiti attribuitigli per norma, ha anche il ruolo di coordinamento delle attività necessarie per la predisposizione annuale dell'offerta formativa e la responsabilità della pubblicizzazione di tutte le informazioni sul CdS attraverso il sito. Inoltre è compito del coordinatore la predisposizione di tutti i passaggi procedurali e di controllo relativi alla organizzazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto e di Laurea. Il Coordinatore, presidio locale di qualità per il CdS, ha inoltre la responsabilità delle azioni previste nei rapporti di riesame per il raggiungimento degli obiettivi individuati. In tutte queste attività come in tutti i compiti istituzionali il Coordinatore è coadiuvato da un Vicario.

La struttura organizzativa prevede poi la presenza di un docente del CdS, con funzioni di Segretario del Consiglio, che cura la verbalizzazione delle sedute del CICS e delle sedute di esami di Laurea e che sia primo interlocutore per le generiche istanze degli studenti.

Sono previsti, oltre ai docenti tutor indicati nella SUA-CdS, 5 Delegati del Coordinatore a procedure cruciali per la gestione del CdS: Delegato ai rapporti con aziende/enti/ altre Università italiane e straniere; Delegato per le attività di tirocinio degli allievi; Delegato ai Regolamenti; Delegato ai Rapporti con le Scuole Superiori ed all'orientamento in ingresso; Delegato alle analisi di *Customer Satisfaction*.

Oltre ai Delegati il sistema di gestione del CdS comprende anche Commissioni preposte a particolari compiti: Commissione Analisi di Placement; Commissione Domande studenti; Commissione fasi istruttorie per esami di Laurea e Laurea Magistrale.

L'idea organizzativa alla base della struttura descritta è quella di riuscire a seguire gli allievi dall'ingresso al CdS, durante tutto il percorso e fino all'uscita. Tutto ciò nell'ambito del modello di assicurazione della qualità previsto dal sistema complessivo di Ateneo.

Il gruppo di gestione AQ ha curato la stesura dei rapporti di riesame (annuali e ciclici) prevedendo di anno in anno interventi specifici sulla filiera l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, sulla esperienza dello studente e sull'accompagnamento degli allievi al mondo del lavoro. I riscontri positivi avuti nei diversi anni dalla CPDS della Scuola Politecnica testimoniano il raggiungimento di alcuni obiettivi e denotano l'attenzione all'efficacia delle azioni correttive che sono state via via riproposte ove se ne ravvisasse la necessità nei diversi anni.

In collaborazione con i Delegati e le Commissioni, il Coordinatore ha curato lo sviluppo delle principali analisi di monitoraggio oggi a disposizione del CdS ed anche l'analisi di *Customer satisfaction*. Si tratta di una analisi condotta con apposito questionario predisposto dal CdS (con quesiti riguardanti tutti gli aspetti dell'erogazione dell'offerta formativa) somministrato ai laureandi poco prima dell'esame finale. I dati derivati da tale analisi sono stati annualmente presentati in una giornata appositamente organizzata (*Customer satisfaction day*) nel corso della quale sono stati anche pubblicizzati i risultati della istituzionale rilevazione della opinione degli studenti sulla didattica agli allievi e ai Docenti del Corso di Studi. Sono state illustrate le analisi di trend sia attraverso i risultati dei questionari di Ateneo sia attraverso l'indagine interna del CdS sui laureandi.

Nell'intento di continuare e rafforzare le iniziative prima descritte è opinione del gruppo AQ che si debbano rafforzare le Commissioni previste e coinvolgere più docenti nelle attività dei vari Delegati per poter rafforzare le procedure già attive e garantire il miglior monitoraggio possibile.

Inoltre, la diffusione delle informazioni sul CdS è un aspetto molto rilevante, attualmente tale ambito è gestito dal Coordinatore attraverso il sito web del corso di studi, la brochure informativa predisposta (disponibile in versione cartacea) e i canali di social networking cui collaborano i rappresentanti degli studenti in CICS. Una collaborazione ed un contributo da parte del Dipartimento di riferimento porterebbe sicuri benefici al supporto della comunicazione per il CdS ed anche nel miglioramento di aspetti logistici che presentino criticità nelle rilevazioni effettuate presso gli allievi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Classe L9

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzamento delle strutture organizzative e interazione con il Dipartimento di riferimento per iniziative di miglioramento

L'obiettivo, è relativo alla necessità di consolidare tutte le procedure messe fino ad oggi in atto nell'ambito del sistema di gestione del CdS visti il positivo riscontro avuto negli anni in termini di dati a disposizione per il monitoraggio sul CdS ed anche i risultati ottenuti a valle delle azioni previste nei Rapporti annuali di Riesame.

Inoltre l'obiettivo mira ad aumentare le interazioni con il Dipartimento di riferimento per l'organizzazione di iniziative promozionali verso l'esterno e per il miglioramento degli aspetti logistici ove si evidenzino criticità da parte degli allievi

Azioni da intraprendere:

1. Monitoraggio continuo dei dati sulla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati e sulla opinione degli allievi, dei laureandi e dei laureati sul percorso formativo (rinnovamento periodico della indagine interna di *Customer satisfaction* ed elaborazione dei dati rilevati);
2. Iniziative di promozione pubblica del CdS in collaborazione con il Dipartimento di riferimento (incontri con le Scuole Superiori, incontri con enti e aziende del territorio ma anche nazionali e straniere);
3. Presentazione di tutti i risultati delle analisi a disposizione ad allievi e docenti e pubblicizzazione attraverso i canali web principale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore e tutti i Delegati e le Commissioni previsti nell'organigramma del Consiglio saranno responsabili per le iniziative anche in collaborazione con il Dipartimento di riferimento. Le iniziative sono pensate con cadenze semestrali o annuali.